

SUBSCRIPTION RATES:
One Year . . . Six Months
\$1.00 . . . \$0.60
A SINGLE COPY 2c.

Saturday May 3rd 1919
CHICAGO, ILL.

UNIVERSITY OF ILLINOIS LIBRARY

MAY 1919

Aventi

Organo Ufficiale Della F. S. Italiana

Published Weekly
by The Italian Socialist Federation
of The S.P.
Editorial and Business Office
1044 W. TAYLOR ST.
CHICAGO, ILL.
Tel. Monroe 4619
Editor and Business Manager
G. VALENTI

VOLUME II NO. 15

Abasso Wilson Viva l'Italia!

Al tempo stesso in cui per le strade di Roma monachica e imperiale echeggia furibondo il grido di "Abasso Wilson, Viva l'Italia", la Federazione Socialista Italiana d'America spedisce a nome delle masse coscienti qui emigrate la somma di L. 55.280.00 al sindacato del Partito Socialista Ufficiale in Italia con il grido di: Abasso Wilson, viva l'Italia.

Che ci legge è pregato non confondere il nostro col grido che si fa sentire in Italia negli stessi ambienti dove appena quattro mesi sono si cantavano gli inni i più freditici all'indirizzo del rappresentante in democrazia Americana. Quell'accozzaglia ibrida di "figli di papà" e di questurini in borgheze che oggi par si voglia sgolarsi nell'invettive, contro il diventato gesuita è fuori di sè stessa e delle grazie di Dio se pretende di farsi prendere sul serio col gridare "Abasso Wilson".

Non si esclama ieri l'altro il gesuita di oggi? Non lo si applaudi quando lui da quel repubblicano che è recavasi al quirinale e carteggiare Vittorio Emanuele III, e quando da quel protestante quel'è recavasi al vaticano a baciare la pantofole del cattolissimo Benedetto XV? Non si portò ai sette cieli quando gettava le basi della legge delle nazioni capitaliste contro l'internazionale socialista? Ebbene perché lo si vuole abbracciare ora che ha creduto di mettere in applicazione i suoi principi in modo da uccidere gli interessi degli imperialisti italiani?

Lo stesso Orlando viene anche lui troppo tardi ad esigere da quello l'asservanza ai principi dei 14 punti. Vide egli seppellire il primo, quello della diplomazia a marcia su nell'Asia Minore come sarebbe loro intenzione. Allora il Partito Socialista avrà ragione allora il popolo capirà definitivamente che le condizioni disastrose in cui è stata piombata la povera Italia sono il prodotto di quella avventurosa politica di baratti diplomatici che ansepi Crispi, Giolitti, Salandra e Orlando la resero schiava della Germania, indi traditrice dei patti d'alleanza stipulati senza il consenso del popolo e infine ingannata e abbandonata dagli imperialisti Anglo-Franco-American.

Povera Italia in che stato l'hanno ridotta gli incapaci Governanti Monarchici! Il Partito Socialista Ufficiale riparerà i suoi sbagli, risanerà le sue ferite, lavorerà le sue macchie, la farà libera e grande, la riscatterà dagli artigli degli imperialisti monarchici rendendola al popolo con un governo socialista.

Orlando e i suoi amici in delegazione diplomatica a lui tennero sempre il sacco approvandone trahimenti e atti di insincerità quando questi trahimenti e atti di insincerità lesero i diritti e gli interessi di altri popoli; di conseguenza ora che la perfidia dei professori si fa sentire contro gli interessi dell'Italia e o dovrebbe essere vergognoso per Orlando e compagni strillare in nome della giustizia e dei patti stabiliti.

C'è un partito in Italia che ha tutti i diritti e il santo dovere di gridare Abasso Wilson il "Gesuita". Questo partito è il partito i cui rappresentanti parlamentari fecero trovare a Mr. Wilson i primi scambi della camera dei deputati vuoti in segno di protesta contro le persecuzioni che il suo governo democratico inaugura in America a danno dei socialisti; il partito che ha protestato contro Wilson man mano che si è andato rimangiando ad uno ad uno i 14 punti; il partito che ben avviò nei piani della legge delle nazioni di Mr. Wilson l'alleanza delle borghesie contro la rivoluzione russa, diritti di tutti i proletarii insorgenti; questo è il Partito Socialista Ufficiale.

E non certo per la mera que-

ste. E' infine l'obolo di centinaia di migliaia di emigranti pronti a dar di più che il misero contributo finanziario per la vittoria del proletariato italiano.

Pate, operate, agitatevi, agite i socialisti d'Italia, noi vi seguiranno, vi seguiranno; dato oggi vi abbiamo il nostro obolo, forzateli ci dichiareremo il giorno in cui ci sarà

permesso di combattere di persona al vostro fianco.

Abasso Wilson ma abasso anche Orlando.

Viva l'Italia ma Viva la nostra Italia, l'Italia Socialista. E' il grido degli italiani emigrati d'America che vi preghiamo trasmettere a tutto il popolo in Italia.

Eugenio Debs parla ai lavoratori

Una possente rivoluzione è imminente; essa sta scendendo dal centro la circonferenza; e solo i morti possono rimanere sordi ai suoi rombi.

L'educazione rivoluzionaria e l'organizzazione sono cose vitali agli interessi della classe lavoratrice.

Grande è il privilegio che noi godiamo con l'occasione che la storia ci offre di prendere parte in questa grande lotta. I vili e codardi signorazzieranno e strisceranno indietro, ma i bravi e i sinceri, s'avviano l'interno, essi battaglieranno con tutto il sangue delle loro vene, e scriveranno i loro nomi a caratteri viventi sul ruolo splendente dell'emancipazione del lavoro.

Il lavoratore cosciente riconosce la necessità dell'organizzazione sia economica che politica e l'uso d'ogni arma a sua disposizione. Lo sciopero, il boicottaggio, la scheda e qualsiasi altra arma, per arrivare alla sua emancipazione.

Il lavoratore cosciente s'inscrive all'unione della sua classe e al partito della sua classe e dà il suo tempo e le sue energie al lavoro di educazione e di irregimentazione della sua classe per la lotta della emancipazione della sua classe stessa.

Trata e mani, cuore e anima sono eredità di tutti. La piena opportunità per il pieno sviluppo è diritto inalienabile di tutti.

Chi lo nega è un tiranno; chi non lo domanda è un codardo; chi non è indifferente è uno schiavo; chi non lo desidera è un cadavere.

La terra al popolo! Ecco ciò che noi vogliamo.

Il macchinario di produzione e distribuzione al popolo; Ecco ciò che noi vogliamo.

La proprietà collettiva e il controllo dell'industria con una amministrazione democratica nell'interesse di tutto il popolo! Ecco ciò che noi vogliamo.

L'eliminazione delle prigioni, dell'interesse e del profitto, e un sistema di produzione che soddisfi i bisogni di tutto il popolo! Ecco ciò che noi vogliamo.

L'industria della cooperazione in cui tutti lavoreremo insieme, in armonia, come base di un nuovo ordine sociale, una più alta civiltà, una vera repubblica! Ecco ciò che noi vogliamo.

La fine della lotta di classe e del dominio di classe; la fine del padrone e dello schiavo, dell'ignoranza e del vizio, della povertà e della vergogna, della crudeltà e della delinquenza. — La venuta della libertà, il principio della fraternanza, il principio dell'umanità! Ecco ciò che noi vogliamo.

Una parte prende il profitto, accumula ricchezze; abita in palazzi, viaggia in battelli, fa le partite a Monte Carlo, beve champagne, soglie giudici, prostituisce giornalisti, corrompe la politica, fabbrica università, ingaggia predicatori, patrocina chiese, istituisce librerie, si forma la gatta, predica morale e ipoteca la terra ai suoi discendenti.

L'altra parte fa il lavoro, presto e tardi, al caldo e al freddo; sudava, geme, sanguina e muore. Il suo corpo è come il ceppo da bruciare. Fabbrica le officine e costruisce tutte le macchine, pianta gli alberi e batte tutte le cose di pietra e acciaio. Abita lontano, agli avamposti, in stamberghi, proprio in buchi, magra cammina con disperazione e miserabile guarda cupa e schernisce la civiltà. Quando le fabbriche si chinano essa è sul lastrieto nella disoccupazione senza pane e senza casa; quando la vecchiaia comincia a rubare via il suo vigore e il passo non è più agile, né i nervi forti, né la mano abile quando la costruzione fisica comincia a curvarsi e a tremare, e gli occhi s'annebbiano e perdono quell'abilità voluta per il profitto del padrone; allora viene buttata da un lato in quel gregge umano nel golfo della disperazione e della morte.

Questo sistema corre maleamente; sbarrà la via del progresso e argina l'avanzata della civiltà.

Se dal frutto ne conosciamo l'albero, dalla sua stessa marcia conosciamo il nostro sistema sociale. Il suo frutto corruto tradisce la sua impurità e imputridisce la natura condannandola alla morte. Questi sono giorni di trepidazioni per gli uomini viventi. Il giorno della crisi s'avvicina, i socialisti stanno esercitando le loro forze per preparare il popolo.

Il vecchio ordine sociale non può sopravvivere tanto più a lungo, il socialismo è prossimo a sostituirlo. La minoranza orgogliosa sente l'avviso dell'immane cambiamento. Fra non molto questa minoranza sarà maggioranza, e allora verrà la repubblica comunista.

Ogni operario dovrebbe stringersi attorno al vessillo della sua classe onde affievolire l'agognato giorno della liberazione.

Il rovesciamento del capitalismo è l'obiettivo del Socialist Party. Questo partito non s'unirà mai con nessun altro partito, morirà

piuttosto che adattarsi ai compromessi.

Il Socialist Party che comprende la magnificenza della sua missione paziente alle prime sconfitte con la Fede nella vittoria finale.

La classe lavoratrice dev'essere emancipata dalla stessa classe lavoratrice.

Il lavoro dei fanciulli dev'essere abolito dalla classe lavoratrice.

La società dev'essere ricostruita dalla classe lavoratrice.

La classe lavoratrice dev'essere impiegata al lavoro non dai padroni, ma dalla stessa classe lavoratrice.

I frutti del lavoro devono essere goduti dalla classe lavoratrice.

La guerra, la guerra sanguinosa dev'essere abolita dalla classe lavoratrice.

Questi sono i principi e gli obiettivi del Socialist Party, e noi senza paura li proclamiamo ai nostri compagni lavoratori.

Noi siamo convinti che la nostra causa è giusta e che deve prevalere.

Con fede, con speranza, con coraggio a testa alta e con spirito impavido schieriamo la classe lavoratrice per la marcia dal capitalismo al Socialismo, dalla schiavitù alla libertà, dal barbarismo alla civiltà.

EUGENIO V. DEBS
(Nostra Traduzione).

L'On. Filippo Turati e il Bolscevismo

L'On. Filippo Turati la cui poesia cordialità verso il Governo rivoluzionario russo è a tutti nota, pubblicata sulla Avanti di Milano del 30 Marzo u.s., un articolo dove denunciava la cattiveria situazione internazionale e le male arti della diplomazia capitalistica adunata a Parigi troppo modo di mettere a confronto la reazione capitalistica e la reazione bolshevica giustificando quest'ultima come risultante diretta del delitto enorme e premeditato delle correnti socialiste più acute; io dovrei ripetere che lo zoro, non crede di poter quel sangue, carne di quella carne, chi è rappresentante di questi fascisti di quelle nazionali fino ad un certo punto può resistere; ma, il giorno in cui si dovrà scegliere fra un lato e l'altro della barricata, o anche solo fra un lato e l'altro della piazza, ogni nostra estinzione sarebbe tradimento vita.

Al disopra di tutti i dissensi di dettato, di formule, di metodo, qui e là siamo dieci di ambo gli occhi, qui veramente è la strada della grande unità socialista, della inconfondibile unità proletaria, in questa tragica e irreversibile ora.

FILIPPO TURATI

CONTRO IL PIU' ENORME DELITTO L'ORA DEI PROLETARIATI

Nel complesso determinismo della storia, visono responsabilità confuse, collettive, aggrovigliate reciproche — del sistema, più che dei Governi, delle classi degli uomini, come nei reati di folla, dove vanno indagare chi più fu colpevole.

Per economia di spazio riproduciamo per i nostri lettori la seconda metà dell'articolo in parola, che è quella parte che ci appare come una rivelazione dell'evoluzione che la mentalità della "moderata" socialista va compiendo in rispetto alla situazione russa.

Ma la fellonia dei Governi verose stesse ha tagliata questa via di salvezza. Il Bolscevismo, generato dalla guerra, è illattato, alimentato, provocato, esasperato dal dopo guerra. Ed ecco, dopo la Russia, la Germania che si emancipa, l'Australia che si stacca ed affrancia le sue stirpi costitutive, ecco l'Ungheria che le segue e già si presta. Chi penserà che un segno colorito di confine arresti la bufera e l'uccido?

Era folle supporre che di lezioni così eloquenti non dovessero giovare le classi lavoratrici.

Una sola salute era possibile.

La fine delle guerre assicurata —

La sana democrazia instaurata —

La netta vittoria dei partiti socialisti —

consentendo al capitalismo insanguinato il rigoglio delle sue espansioni supreme, onde scatenerebbe a suo tempo, per naturale evoluzione, la società collettivistica.

Ma la fellonia dei Governi verose stesse ha tagliata questa via di salvezza. Il Bolscevismo, generato dalla guerra, è illattato, alimentato, provocato, esasperato dal dopo guerra. Ed ecco, dopo la Russia, la Germania che si emancipa, l'Australia che si stacca ed affrancia le sue stirpi costitutive, ecco l'Ungheria che le segue e già si presta. Chi penserà che un segno colorito di confine arresti la bufera e l'uccido?

Così l'On. dei proletariati è scoccato. Dei proletariati, pur troppo, la veramente è la strada della grande unità socialista, della inconfondibile unità proletaria.

Una sola salute era possibile.

La fine delle guerre assicurata —

La sana democrazia instaurata —

La netta vittoria dei partiti socialisti —

consentendo al capitalismo insanguinato il rigoglio delle sue espansioni supreme, onde scatenerebbe a suo tempo, per naturale evoluzione, la società collettivistica.

Ma la fellonia dei Governi verose stesse ha tagliata questa via di salvezza. Il Bolscevismo, generato dalla guerra, è illattato, alimentato, provocato, esasperato dal dopo guerra. Ed ecco, dopo la Russia, la Germania che si emancipa, l'Australia che si stacca ed affrancia le sue stirpi costitutive, ecco l'Ungheria che le segue e già si presta. Chi penserà che un segno colorito di confine arresti la bufera e l'uccido?

Così l'On. dei proletariati è scoccato. Dei proletariati, pur troppo, la veramente è la strada della grande unità socialista, della inconfondibile unità proletaria.

Una sola salute era possibile.

La fine delle guerre assicurata —

La sana democrazia instaurata —

La netta vittoria dei partiti socialisti —

consentendo al capitalismo insanguinato il rigoglio delle sue espansioni supreme, onde scatenerebbe a suo tempo, per naturale evoluzione, la società collettivistica.

Ma la fellonia dei Governi verose stesse ha tagliata questa via di salvezza. Il Bolscevismo, generato dalla guerra, è illattato, alimentato, provocato, esasperato dal dopo guerra. Ed ecco, dopo la Russia, la Germania che si emancipa, l'Australia che si stacca ed affrancia le sue stirpi costitutive, ecco l'Ungheria che le segue e già si presta. Chi penserà che un segno colorito di confine arresti la bufera e l'uccido?

Così l'On. dei proletariati è scoccato. Dei proletariati, pur troppo, la veramente è la strada della grande unità socialista, della inconfondibile unità proletaria.

Una sola salute era possibile.

La fine delle guerre assicurata —

La sana democrazia instaurata —

La netta vittoria dei partiti socialisti —

consentendo al capitalismo insanguinato il rigoglio delle sue espansioni supreme, onde scatenerebbe a suo tempo, per naturale evoluzione, la società collettivistica.

Ma la fellonia dei Governi verose stesse ha tagliata questa via di salvezza. Il Bolscevismo, generato dalla guerra, è illattato, alimentato, provocato, esasperato dal dopo guerra. Ed ecco, dopo la Russia, la Germania che si emancipa, l'Australia che si stacca ed affrancia le sue stirpi costitutive, ecco l'Ungheria che le segue e già si presta. Chi penserà che un segno colorito di confine arresti la bufera e l'uccido?

Così l'On. dei proletariati è scoccato. Dei proletariati, pur troppo, la veramente è la strada della grande unità socialista, della inconfondibile unità proletaria.

Una sola salute era possibile.

La fine delle guerre assicurata —

La sana democrazia instaurata —

La netta vittoria dei partiti socialisti —

nato tanto per lasciarlo in mano dei capitalisti.

I socialisti delle due Americhe si sono uniti in Congresso Pan American a Buenos Aires.

Avete capito a cosa tendeva quel chissà contro Burlenson? A restituire le linee telegrafiche e telefoniche al dominio privato.

Mr. Compens investito da un tram elettrico a New York è ferito in diverse parti del corpo. Per essere più precisi bisogna dire d'automobile dove viaggia il presidente delle unioni operaie d'America fu investita da un carro elettrico. La notizia è stata telegrafata a tutte le parti del mondo; i giornali capitalisti vanno dato un posto prominente e in editoriali augurano all'illustre veterano del lavoro... la pronta guarigione e anche il presidente Wilson da Parigi ha espresso le sue telegrafiche espressioni di simpatia al labaro lecito. Tutto il mondo capitalisti si duole dell'accidente malaugurato. Vorremmo vedere cosa direbbero i giornali capitalisti e Mr. Wilson se domani giungesse telegramma annunciante un attentato alla vita di Lenin o in accidenti capitato a qualche comunista di fama mondiale.

A Clinton, Ind. in seguito alla dichiarazione di sciopero delle telefoniste e a degli incidenti occorsi quando si erano riunite andavano a prendere il

posto dello scioperanti, è stata chiamata dalle autorità locali la milizia per proteggere le strike breakers dagli attacchi della popolazione tutta in simpatia con le scioperanti. Eseguite o patriotti americani, da troppe non si chiamano solo per distruggere l'autocrazia del Kaiser ma si chiamano anche quando si tratta di proteggere i krusci.

A Chicago c'è lo sciopero dei padroni che chiedono l'abolizione del lavoro notturno. Il governo visto i padroni a mal partito ha mandato sul luogo i mediatori e si dice che lo sciopero sarà ben presto accomodato da un arbitrato.

Il governo capitalisti è sempre pronto ad agire quando s'accorge che i padroni possono avere la peggioria in tenzone però dove come nel caso di Lawrence, vede nei padroni fondate speranze di soffocare la rivolta operaia.

Sono in sciopero da circa due settimane i sarti della fabbrica Kuppenheimer & Co. per più umano trattamento.

Vorremmo vedere cosa direbbero i giornali capitalisti e Mr. Wilson se domani giungesse telegramma annunciante un attentato alla vita di Lenin o in accidenti capitato a qualche comunista di fama mondiale.

Come guarda male l'unione di classe i signori padroni

Dai ricordi di un militante Il Giuri Magistrato Popolare

Il giury, va bene per i martiri, che ammazzano la moglie. Un po' la solidarietà di sesso, un po' l'egoismo maschile ne escono fuori certe assoluzioni, che sono come uno diceva: "Ripiglia moglie e rifalla a pezzi". In certi casi, perché il giury condannava, bisogna che l'imputato abbia uccisa la moglie, la suocera, la portinaia ed il gatto di casa, per sopravvivere.

Ma in un processo politico, spesso, se non quasi sempre, il giury sacrifica la solidarietà di sesso alla solidarietà di classe, l'imputato può essere barbuto più di Modigliani o di Rappoport, ma sarà condannato per il solo fatto di essere un sovversivo e senza il bisogno di aver commesso alcun delitto. E' sufficiente d'accusa.

Il giury non è un istituzione di classe! Gli operai, non godono, ma si ribella all'idea che essi entrino a far parte dell'Unione dei santi. Fabella, tra voialtri dentro la fabbrica l'umore è: non in mezzo agli agitatori sovversivi aggiunge.

Come guarda male l'unione di classe i signori padroni

prova unicamente la poca forza di razionamento in chi fa eseguire, poiché mentre nel credente può considerarsi una mancanza di rispetto verso Dio, in quei che non crede, nulla più che uno sciocco controsenso — viene condannato come il più grave dei delitti.

I capitoli di Carlo Magno detestano l'ultimo supplizio contro i blasfemi e coloro che li occultano. Filippo II, il cattolicissimo Re di Francia, faceva gettare nel fiume i soldati che udiva bestemmiare. San Luigi li faceva marciare in fronte con un ferro arroventato, od in caso di reincidenza — la loro labbra ed il loro sangue erano attraversati con un ferro al rosso.

Secondo le lettere patenti di Filippo di Valois, nel 22 Febbraio del 1347, i blasfemi dovevano esporsi alla berlina, ed in caso di recidiva, gli si partivano le labbra con un ferro rovente; e, per ultimo, si tagliava loro la lingua.

Piuttosto che perdere il suo credito, lo Stato preferisce fornire al suo debitore l'alloglio, i viventi (120 grammi di minestra, 600 grammi di pane ed acqua a volontà) ed una buona sorveglianza, E poi andate a dir male del governo!

Offese all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non vi sarebbe daffarne dei candidati?

Ecco all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non vi sarebbe daffarne dei candidati?

Ecco all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non vi sarebbe daffarne dei candidati?

Ecco all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non vi sarebbe daffarne dei candidati?

Ecco all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non vi sarebbe daffarne dei candidati?

Ecco all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non vi sarebbe daffarne dei candidati?

Ecco all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non vi sarebbe daffarne dei candidati?

Ecco all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non vi sarebbe daffarne dei candidati?

Ecco all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non vi sarebbe daffarne dei candidati?

Ecco all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non vi sarebbe daffarne dei candidati?

Ecco all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non vi sarebbe daffarne dei candidati?

Ecco all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non vi sarebbe daffarne dei candidati?

Ecco all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non vi sarebbe daffarne dei candidati?

Ecco all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non vi sarebbe daffarne dei candidati?

Ecco all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non vi sarebbe daffarne dei candidati?

Ecco all'esercito! L'orribile delitto è stato consumato sulle colonne della LOTTA DI CLASSE, il settimanale socialista locale, in un articolo dedicato a quella inconfondibile istituzione militare che è... l'ordinanza. Ho trovato curioso che per "servire" la patria, un

mezzo! I gerardini: argomenti infutabili.

E anche il più avvocato in invita al silenzio! Non interrompete! Irritate i giurati.

E' capito: l'imputato ha sempre torto. Siamo zitti, dunque. Diamo piuttosto un'occhiata ai giurati.

Non sono belli davvero, i signori giurati! Facciai ingrugnate. Non

La Federazione Socialista Italiana negli S. U. d'America

Spedisce al Partito Socialista Ufficiale in Italia la somma di Lire 35.280.00

COME LE MASSE OPERAIE RISPONDONO AL NOSTRO APPELLO

Martedì 29 Aprile alle ore 3 p.m. il compagno Valentino segretario del comitato esecutivo del compagno Pellegrino eletto e dal compagno J. Le Duce segretario traduttore della nostra Federazione invia all'indirizzo di Costantino Lazzari segretario politico del Partito Socialista Ufficiale, 87 Via Del Seminario Roma, la somma di L. 35.280.00 quale contributo dei lavoratori d'America alla campagna socialista di liberazione dell'Italia.

Avvertiamo i compagni e lettori tutti che la qui sopra annunziata cifra non rappresenta la somma totale ricevuta dal compagno Valentino. Da questa sono state dedotte le spese che costorsero nella campagna di collettazione, qualcosa che costava perniciosa troppo tardi da poter essere regolarmente unita alla somma generale.

La sottoscrizione a motivo delle contribuzioni pervenute in ritardo e le altre che secondo annunci ricevuti debbono ancora pervenire rimane aperta. La chiuderà il Consiglio Nazionale della Federazione quando lo crederà opportuno.

Diamo ora mano manu che lo spazio ce lo consentirà i resoconti generali pubblicando le liste di sottoscrizione. Un cumulo di letture accompagnate saluti, auguri plausi dei contribuenti, giacomo sul nostro desk, se dovessimo pubblicarne tutte ci vorrebbe un'edizione speciale a 16 pagine. A pubblicarne alcune e restinarle altre commetteremo uno di quegli atti d'ingiustizia che solo la conferenza di Parigi è capace di commettere, un atto che susciterebbe le giuste lagnanze e proteste dei destinati. Preferiamo perciò esibirle tutte nelle speranze che tutti i buoni seuseranno e giustificheranno questa nostra forzata decisione.

Avvertiamo i probabili prossimi contributori che se avessero da spedire altre somme le debbono indicarne come prima al compagno G. VALENTI non più a 802 W. Madison St. bensì a 1044 W. Taylor St. — Chicago, Ill.

OLEAN N. Y.

Collettore O. Iacobucci
O. Iacobucci \$1, A. SImp 50, A.
Rosati 50, C. Albo 50, G.
Esposito \$1, H. Stockes 50, D.
Beningh 50, N. D. Fite 50, W. M.
Frisina 50, A. Jabbon 50, N. Brow
50, J. Harding 25, F. P. Laffler
25, F. E. Clark 25, N. Kowalchuk 25, J. Onyskiv 25, P. Woytow 25, N. Kiliase 25, J. Stosuk 25, A. Hollod 25, M. Synek 25, M. Kriat 25, W. Prosek 50, W. F.
Fraser \$1, Fraschette \$1, H. Smith \$1, V. Antico 25, A. Samo 50, T. Zemperini 50, G. Madurici \$1, C. Colletti 25, P. Augnini 50, J. G. Cooper 50, G. Spino 50, C. Vanini 50, L. Brunelli 50, E. Campagni 25, E. Perantonio \$1, A. Panciera \$1

D. Dello Vedda 25, U. Bencetto 50, S. Siriani 50, S. Damaro 50, C. Bencetto 25, R. Gingemini 25, C. Mariano 25, D. Gregorio 50, G. Foti 50, E. Orsini 50, P. Costanzo \$1, F. Celomini 25, C. D'Angianni 01, G. Augnini 05, H. Testi 50, C. Relusci 50, P. Mukamini \$1, G. Ferri \$1, F. Ottaya \$1, G. Boni \$1, P. Compa
\$1, E. W. Foodpil 50, M. Ven
roni 50, C. Leonetti 50, P. Fedele 50, M. Liori 50, P. Adamo 50, Sibpatizante 50, M. Italo 50, A. Pavone 50, C. Scicita 50, A. N. Pe
terson 50, E. Soffredini 50, Maria Rubini 50

SOLVAY, N. Y.

Collettore P. Sassi
P. Sassi \$1, F. Vitale 25, Viva Ja
Repubblica 10, A. Lombardo 25
Abasso Gen. III 10, Abasso il Pa
pa 10, F. Sassi 10, M. Sassi 10, A.
N. Sassi 10, P. Sassi 10, Abasso le
monarchie 05, V. L. e. T. 10, V.
C. L. e. R. L. 10, B. Rinaldi \$1

COLLETTORE P. Pescio

F. Gallaretti \$1, A. Gallaretti \$1,
F. Pescio \$1, P. Mozzetti 50, G.
Canetti 50, F. Colletta 50, L. Ras
setti 50, M. Ernest 25, G. Barag
gioli 50, S. Galliure 50, A. Bach
etti 50, C. Gallaretti 50, G. Mal
ley 50, C. Fioret 25, P. Benenti 25

COLLETTORE E. Faes

E. Faes \$1, C. Mazzatorta \$1, C.
Faes 50, C. Camuso \$2, P. Fi
goni \$1, F. Pellegrino 50, A. Gi
achino 50, P. Cornetti \$1

COLLETTORE C. Spagnolini

C. Spagnolini \$1, R. Spagnolini 50,
M. Dimiceli 25

COLLETTORE B. Riva

P. Faralli \$1, J. B. Berni \$5, J.
Bondoni \$1, C. Talentiotti \$1,
J. Rieschi \$1, L. Galante 50, S.

COLLETTORE J. B. Berni

J. B. Berni \$1, G. Bergone \$1, P.
Sime 50

COLLETTORE A. Chiavino

G. Zanni \$1, E. Pausa \$1, A. Mag
giori 50, A. Maggiori 50, A. Chia
vino \$2,50

COLLETTORE G. Maggiori

G. Maggiori \$3, J. Rabazzi 50, N.
Brusa \$3, P. Basa \$1, E. Punti

COLLETTORE G. Cocco

G. Cocco \$1,25, N. Bal 25, Zamitz
25, G. Vecchio 50, F. Bosca 54

COLLETTORE G. Vecchio

S. Schiavi 25, C. Crane 25, I. Bal
duff 25, J. Spencer 50, N. Spen
cer 50, S. Marticelli 50, M. Calato
\$1, G. Cali 50, E. Bovino 50,
V. Giardino \$1, F. Sander 25, H.
Frang 25, J. De Bo 25, J. Orange
25, U. Banch \$2,10, C. G. Krug
50, G. Roth 50, S. Rabinek 50,
R. Crimin 50, T. A. Streitel
25, T. B. Bobinson 50, R. Levine
25, A. Kodage 25, W. Hotze 25,

COLLETTORE A. Goundman

A. Goundman 25

CROVEBURG, KANS.

Collettore C. Dell'Antonio
C. Dell'Antonio \$1, Musso 30, A.
Albertino \$1, P. Longo \$1, F.
Vanchi 50, A. Degoni 50, A. Gi
anni 50, G. Zanetti 50, G. Simoni
50, A. dell'Antonio \$1, Ant. Dell
'Antonio \$1, A. Boselli \$1, M.
Dezioni 45 G. Longo \$1, P. Marchi
25, D. Zanchelli \$1, G. Longo 50

WEHRUM, INDIANA, PA.

Collettore C. Magidkini
C. Magidkini \$2, V. Poggia \$2, G.
Vazzar \$2, V. Vallans \$5, L. Ma
rucco \$2, A. Allegi \$2, B. Domen
ico \$1, L. Marie \$2, J. Triunfino
55, C. Giacomo \$2, V. Menippe
\$1, G. Massala \$1, S. Francesco
50, F. Pianta 25, B. Dovero \$1,
G. Blundetto \$1, P. Vallona \$2, A.
Scaini \$2, L. Barbaglia \$2, B. Di
Filippo \$2, A. Foresti 50 B. Dromas
\$1, D. Verona 50, B. Bernardi 50
F. Danti 50, B. Tomase 50, G.
Zintoli 50, B. Battista 50, G. E.
Gillo 50, S. Marucco \$2, F. Va
lumini \$1, A. Facobuci 50, P. De
Bagni \$1

SAN RAFFAEL CAL.

Collettore A. Simontacchi
A. Simontacchi \$1, G. Piotti \$2,
P. Caletti \$2, E. Caletti \$1, J. R.
Labore \$1, L. Bonfiglio 50 C.
Casanova \$1, F. Battarini 50, A.
Chessa \$1, N. Gardella \$1, M.
Simontacchi \$1, F. Brusatori \$1,
A. Canziani \$1, F. Simontac
chi \$1, C. Calvi \$1, G. Mascia
gu \$1

WENDEL, W. VA.

La Sezione Socialista Italiana
A. Melnyk \$1, N. Flonate 50, S.
Kowalcuk 25, J. Onyskiv 25, P. Woy
tow 25, N. Kiliase 25, J. Stosuk 25,
A. Hollod 25, M. Synek 25, M.
Kriat 25, W. Prosek 50, W. F.
Fraser \$1, Fraschette \$1, H. Smith \$1,
V. Antico 25, A. Samo 50, T.
Zemperini 50, G. Madurici \$1, C.
Colletti 25, P. Augnini 50, J. G.
Cooper 50, G. Spino 50, C.
Vanini 50, L. Brunelli 50, E. Cam
pagneri 25, E. Perantonio \$1, A.
Panciera \$1

D. Dello Vedda 25, U. Bencetto 50,
S. Siriani 50, S. Damaro 50, C.
Bencetto 25, R. Gingemini 25, C.
Mariano 25, D. Gregorio 50, G.
Foti 50, E. Orsini 50, P. Costanzo
\$1, F. Celomini 25, C. D'Angianni
01, G. Augnini 05, H. Testi 50, C.
Relusci 50, P. Mukamini \$1, G.
Ferri \$1, F. Ottaya \$1, G. Boni \$1,
P. Compa \$1, E. W. Foodpil 50, M.
Venroni 50, C. Leonetti 50, P.
Fedele 50, M. Liori 50, P. Adamo 50,
Sibpatizante 50, M. Italo 50, A.
Pavone 50, C. Scicita 50, A. N. Pe
terson 50, E. Soffredini 50, Maria
Rubini 50

SOLVAY, N. Y.

Collettore P. Sassi

P. Sassi \$1, F. Vitale 25, Viva Ja
Repubblica 10, A. Lombardo 25
Abasso Gen. III 10, Abasso il Pa
pa 10, F. Sassi 10, M. Sassi 10, A.
N. Sassi 10, P. Sassi 10, Abasso le
monarchie 05, V. L. e. T. 10, V.
C. L. e. R. L. 10, B. Rinaldi \$1

COLLETTORE P. Pescio

F. Gallaretti \$1, A. Gallaretti \$1,
F. Pescio \$1, P. Mozzetti 50, G.
Canetti 50, F. Colletta 50, L. Ras
setti 50, M. Ernest 25, G. Barag
gioli 50, S. Galliure 50, A. Bach
etti 50, C. Gallaretti 50, G. Mal
ley 50, C. Fioret 25, P. Benenti 25

COLLETTORE E. Faes

E. Faes \$1, C. Mazzatorta \$1, C.
Faes 50, C. Camuso \$2, P. Fi
goni \$1, F. Pellegrino 50, A. Gi
achino 50, C. Mariano 50, G.
Foti 50, P. Cornetti \$1

COLLETTORE C. Spagnolini

C. Spagnolini \$1, R. Spagnolini 50,
M. Dimiceli 25

COLLETTORE J. B. Berni

J. B. Berni \$1, G. Bergone \$1, P.
Sime 50

COLLETTORE A. Chiavino

G. Zanni \$1, E. Pausa \$1, A. Mag
giori 50, A. Maggiori 50, A. Chia
vino \$2,50

COLLETTORE G. Vecchio

S. Schiavi 25, C. Crane 25, I. Bal
duff 25, J. Spencer 50, N. Spen
cer 50, S. Marticelli 50, M. Calato
\$1, G. Cali 50, E. Bovino 50,
V. Giardino \$1, F. Sander 25, H.
Frang 25, J. De Bo 25, J. Orange
25, U. Banch \$2,10, C. G. Krug
50, G. Roth 50, S. Rabinek 50,
R. Crimin 50, T. A. Streitel
25, T. B. Bobinson 50, R. Levine
25, A. Kodage 25, W. Hotze 25,

COLLETTORE A. Goundman

A. Goundman 25

CROVEBURG, KANS.

Collettore C. Dell'Antonio
C. Dell'Antonio \$1, Musso 30, A.
Albertino \$1, P. Longo \$1, F.
Vanchi 50, A. Degoni 50, A. Gi
anni 50, G. Zanetti 50, G. Simoni
50, A. dell'Antonio \$1, Ant. Dell
'Antonio \$1, A. Boselli \$1, M.
Dezioni 45 G. Longo \$1, P. Marchi
25, D. Zanchelli \$1, G. Longo 50

WEHRUM, INDIANA, PA.

Collettore C. Magidkini
C. Magidkini \$2, V. Poggia \$2, G.
Vazzar \$2, V. Vallans \$5, L. Ma
rucco \$2, A. Allegi \$2, B. Domen
ico \$1, L. Marie \$2, J. Triunfino
55, C. Giacomo \$2, V. Menippe
\$1, G. Massala \$1, S. Francesco
50, F. Pianta 25, B. Dovero \$1,
G. Blundetto \$1, P. Vallona \$2, A.
Scaini \$2, L. Barbaglia \$2, B. Di
Filippo \$2, A. Foresti 50 B. Dromas
\$1, D. Verona 50, B. Bernardi 50
F. Danti 50, B. Tomase 50, G.
Zintoli 50, B. Battista 50, G. E.
Gillo 50, S. Marucco \$2, F. Va
lumini \$1, A. Facobuci 50, P. De
Bagni \$1

SAN RAFFAEL CAL.

Collettore C. Dell'Antonio
C. Dell'Antonio \$1, Musso 30, A.
Albertino \$1, P. Longo \$1, F.
Vanchi 50, A. Degoni 50, A. Gi
anni 50, G. Zanetti 50, G. Simoni
50, A. dell'Antonio \$1, Ant. Dell
'Antonio \$1, A. Boselli \$1, M.
Dezioni 45 G. Longo \$1, P. Marchi
25, D. Zanchelli \$1, G. Longo 50

WENDEL, W. VA.

La Sezione Socialista Italiana
A. Melnyk \$1, N. Flonate 50, S.
Kowalcuk 25, J. Onyskiv 25, P.
Woytow 25, N. Kiliase 25, J. Stosuk 25,
A. Hollod 25, M. Synek 25, M.
Kriat 25, W. Prosek 50, W. F.
Fraser \$1, Fraschette \$1, H. Smith \$1,
V. Antico 25, A. Samo 50, T.
Zemperini 50, G. Madurici \$1, C.
Colletti 25, P. Augnini 50, J. G.
Cooper 50, G. Spino 50, C.
Vanini 50, L. Brunelli 50, E. Cam
pagneri 25, E. Perantonio \$1, A.
Panciera \$1

D. Dello Vedda 25, U. Bencetto 50,
S. Siriani 50, S. Damaro 50, C.
Bencetto 25, R. Gingemini 25, C.
Mariano 25, D. Gregorio 50, G.
Foti 50, E. Orsini 50, P. Costanzo
\$1, F. Celomini 25, C. D'Angianni
01, G. Augnini 05, H. Testi 50, C.
Relusci 50, P. Mukamini \$1, G.
Ferri \$1, F. Ottaya \$1, G. Boni \$1,
P. Compa \$1, E. W. Foodpil 50, M.
Venroni 50, C. Leonetti 50, P.
Fedele 50, M. Lior

Dalle nostre Sezioni E dai Centri Coloniali

OLEAN, N.Y.

CHICAGO, 19th Ward

CONFERENZA BATTISTONI

Il giorno 6 Aprile fu qui il compagno Giacomo Battistoni di Buffalo che si tenne una conferenza nella "Labor Temple Hall", sul tema: "il divenire della classe lavoratrice".

Un gran numero di operai conoscenti elettori accorsero a sentire la parola del conferenziere; pure numerosi erano i compagni d'oltre manica che portarono il loro contributo morale.

Alla ore 2.30 P. M. dopo che il sottoscritto ebbe presentato l'onorevole con poche parole il nostro compagno venne accolto da un grande battimento. Presentatolo da commerciante tanto per dimostrare il nostro partito non composto di soli spiantati ma bensì di commercianti professionisti artigiani lavoratori d'ogni specie e perfino di milionari (ma di quelli che hanno cuore) il Battistoni per primo esordì spiegando come da canto si possa passare a fare il commerciante e il socialista nel tempo stesso. Egli fu ascoltato fra un silenzio di tomba e seguito col vivo attenzione nell'esposizione di molti fatti che gli ascoltatori disconoscevano; fu molto applaudito quando accennò alle rivolte di Russia, Germania, Ungheria ecc. ausplicando non lontano il giorno della rivoluzione generale in Europa.

Farvi una esposizione anche concisa di ciò che disse il Battistoni è un compito troppo difficile; vi dirò solo che alla fine fu applaudito freneticamente dai presenti. La conferenza ebbe termine senza il minimo incidente malgrado parecchi obirsi e spioni fossero stati presenti per appurare chissà cosa.

Non si fece collettivo per la propaganda quindi le teste di legno e i lettori del Progetto Caffone, vogliamo sperare almeno, avranno poco da criticare.

VIRDEN, ILL.

ROBA DA MEDIO EVO

Di questi giorni fu nuovamente di passaggio in questa località il Comp. Arturo Cufa Org. della F. S. L. e come altre volte, a malincuore, si dovette constatare l'indifferenza e trascuratezza di questi nostri connazionali; e dolore il constatare, in gran parte piegnate. Se il Caffe venisse per cercare abbonamenti al Regresso, al Battistino, a qualsiasi fogliuolo coloniale che venisse e facesse quattrini con la reclame disonesta, colle notizie sensazionali smetteva il giorno dopo, colle campagne disoneste, contro il movimento operaio, coll'esagerazioni contro i sovrani e aderenti, si dovette constatare l'indifferenza e trascuratezza di questi nostri connazionali; e dolore il constatare, in gran parte piegnate.

ROCKFORD, ILL.

RISVEGLIO SOCIALISTA

Caro nostro Avanti.

E' da un po' di tempo che non ha notizia di qui, a causa della morte della nostra sezione, morta come, sopravviveva alla malattia, si dovette constatare l'indifferenza e trascuratezza di questi nostri connazionali; e dolore il constatare, in gran parte piegnate. Se il Caffe venisse per cercare abbonamenti al Regresso, al Battistino, a qualsiasi fogliuolo coloniale che venisse e facesse quattrini con la reclame disonesta, colle notizie sensazionali smetteva il giorno dopo, colle campagne disoneste, contro il movimento operaio, coll'esagerazioni contro i sovrani e aderenti, si dovette constatare l'indifferenza e trascuratezza di questi nostri connazionali; e dolore il constatare, in gran parte piegnate.

AURORA, COLO.

RISVEGLIO SOCIALISTA

Caro nostro Avanti.

E' da un po' di tempo che non ha notizia di qui, a causa della morte della nostra sezione, morta come, sopravviveva alla malattia, si dovette constatare l'indifferenza e trascuratezza di questi nostri connazionali; e dolore il constatare, in gran parte piegnate.

Quanti buoni affari se fosse venuto qualche propagandista di altro genere allora si sarebbero alzati dal letto, colla febbre, per presenziare. Ma la propaganda socialista fa paura a questi poveretti di essere criticati, di non passare per gente a dovere, gente del l'ordine.

L'Unione va di peggio in peggio, certo con tali elementi il lettore potrà facilmente immaginare quanto si possa sperare. Con individui docili a qualsiasi ingiustizia che vegetano e non vivono e lavorano come i muli, benvendo, facendo qualche frossetta, c'è poco da sperare.

E' deplorevole, è deplorevole! E non si meraviglia il lettore se questi italiani ancora credono alle streghe (in piemontese, Maschile). Una povera donna fu accusata di stregoneria e ci venne affibbiato il nomignolo di Massa, cioè strega.

La poveretta sentendosi innocente e calamitata impazzì lasciando 6 (sei) figliuoli privi di cure. Roba da Medio evo!

Tutte le Colonie italiane: progradiscono ma Verden fa passi da gamberi.

Ci si avrebbe da dire molto in merito a certi eroi dell'ammiraglio e partite, ma per ora quieto.

Giori or sono apparso manifesti di annunzianti conferenze di un tal Ray F. P. Sulmonetti, Pastore della Chiesa Metodista Italiana di Chicago. Forse la prima volta sarà l'ultima per i fedeli? Il Pastore certamente poteva pecorare.

Forse, troverà un nuovo gregge? Sono ancora molti e, q'intendiamo.

LA GUARDIA ROSSA

dramma di fare, è di riassumere fra i lavoratori italiani di Rockford quel lavoro d'agitazione che un tempo dovette interrompersi e che oggi è tanto più necessario. Attendiamo che la Federazione mandi sul luogo un suo propagandista per riconquistare il lavoro di ricostruzione della nostra sezione.

Con la speranza che questo nostro desiderio sia avuto appagato tieni caro Avanti sempre pronto per il socialismo.

Per i Socialisti

E MORETTI

MILWAUKEE, WIS.
SULLA TATTICA DEL PARTITO

(Giardina) — In una seduta straordinaria, tenuta da questa sezione socialista, la sera del 22 Aprile, venne discusso seriamente la tattica del nostro partito.

Dopo aver bene fatto e commentato il programma comunista, lanciato dai socialisti russi, si riconobbe di schierarsi propagandista socialista rivoluzionario, ed il più efficace per giungere all'emancipazione dei proletariato mondiale.

Tutti i membri di questa sezione ad eccezione di uno astenuto, votarono per l'adesione al menzionato programma, e furono tutti concordi nell'accettare la proposta del congresso, poiché esso servirà a far distinguere i veri intraprendenti del programma socialista, ed a dare ad essi maggior facoltà nella azione, eliminando al tempo stesso le manovre dei membri del nostro partito che eseguono la tattica riformista o semi-riformista.

In ultimo fu discusso e furono prese misure per festeggiare il giorno del 1. Maggio adeguatamente come si addice al fatidico giorno dei lavoratori.

IL CORRISPONDENTE

ERIC E PA.

LA REAZIONE DEL DOPO GUERRA

Noi della sezione socialista italiana di Erie, pur conoscendo la colonia italiana per alquanto refrattaria in fatto d'organizzazione operaia, ci siamo fatti gli iniziatori per organizzare i lavoratori industrialmente, e d'accordo co' altri branchi socialisti, siamo riusciti a farli affiliare all'Unione industriale internazionale dei lavoratori.

Il compagno Nicola Grimaldi, attivo membro dell'unione, è già stato arrestato e tenuto per 10 giorni in un vicinale delle carceri locali, così pure Laborio Donatelli, la sua compagna e Pesci Pasquale per qualche giorno, ora si trovano tutti fuori sotto cauzione.

Secondo la stampa borghese sono accusati d'essere stati trovati in possesso di stampati infiammatori, la polizia dice la stessa stampa, ha sequestrato barili di opuscoli, libri e giornali sovversivi, e si capisce il pallone è stato ancora gonfiato, ed invece la verità è che la polizia sequestrò qualche libro ed opuscolo di propaganda sovversiva compiuti dai loro soldi sudati. Che nella libera America ci vorrebbero impedire di leggere e studiare quei libri, che più si assuefano al nostro modo di pensare. Che siamo nella Russia vecchia dello Zar? E' con lo spauracchio del carcere e della deportazione che si cerca di intimidire i lavoratori? Gli ufficiali pubblici che non sono altro che i rappresentanti del capitalismo sfruttatore ergono di farsi desiderare dalla strada che ci stanno presso di battezzare, ma si sbagliano alla grossa; non importa quanti sacrifici dovremo effrontare nel nostro cammino noi siamo fermamente decisi a proseguire nella lotta fino al compimento della rivoluzione proletaria, fidanti che con la nostra perseveranza la vittoria non ci mancherà.

Molti dei più coscienti hanno già risposto alla nostra chiamata e coloro che non sentono ancora il dovere d'organizzarsi stanno a far sempre le bestie da soma; pure il bisogno è ogni più crescente, la continua disoccupazione forzata, l'ingordigia dei capitalisti che non si sono periti alla fine della guerra a lasciare sul lastrico migliaia di lavoratori, forse allo scopo di potere avere molti braccia nel mercato del lavoro.

Eppure se gli operai si fermassero un po' a meditare su tutto ciò che succede nel mondo e specialmente nella meravigliosa titanica lotta fra i lavoratori d'ogni paese combattono contro il mostro capitalista, conoscerebbero la propria missione che è quella di reclamare non solo le riforme e diritti immediati ma l'intero prodotto del loro lavoro.

Ciò i salari son diminuiti del 50 per cento. Se la continua così deve s'arrivedà a finire? Lavoratori di Erie, fati sentire da questo o da quell'occhio?

AURELIO DADÀ.

N. D. R. — Sull'arresto del compagno di Erie, Pa., abbiamo ricevuto altre due versioni: una da parte del compagno "Incluso" e l'altra dell'arrestato com-

paga Carmela Donatelli. Quest'ultima dice vittima dello strisciar veleno-

so che in questa colonia, meno il rottile umano Luigi Scalise, siroto italiano adetto alla caccia dei sovversivi italiani locali. Marigliani dalla penuria dello spazio facciamo a meno di dar posto a quest'altra due corrispondenze da che pubblichiamo in proposito la versione del nostro corrispondente ufficiale.

JESSUP, PA.

LUTTUOSA

Ci comunicano i compagni di Jessup,

che la irreparabile sciagura che li ha colpiti, con la morte del nostro compagno, Guido Pascuale, avvenuta l'otto aprile, s. nella miniera.

L'Avanti, compreso del dolore dei compagni di Jessup, a loro manda an-

che a nome di tutti i socialisti le expres-

sioni sincere del proprio cordoglio.

PITICO, PA.

UN ALTRO LUTTO NOSTRO

Il 19 Marzo moriva la moglie del com-

pagno P. Castradale. Lasciò dietro 7

figli, tutti bambini che restano così or-

bati dal dolore in tenera età, per

perdervi il tesoro più caro che la gio-

ventina possa avere.

Al Covo compagno Castradale man-

diamo da queste colonie le nostre le

condoglianze dei socialisti italiani d'A-

merica.

inside. Dice di essere abi dei (Dam folle) stupidi per avere abbandonato il lavoro per una piccola emulo, che in fin dei conti la compagnia aveva ragione, e che nessun diritto noi abbiamo di caricare carbone sporco. Questo lo sappiamo senza che il pettito pretesto presecece ce lo suggerisca, ma, e il contratto? perché non viene a spiegaci l'articolo che il contratto contiene? Ora capisco il suo ritardo, che era per aver tempo di studiare in qual maniera doveva ingannare. Bravissimo fatto, un discorso proprio de Pagliacci. Dimmi un po' cosa vuoi dire questo cambiamento? Il giorno 31 specie di telegramma esortando l'abben- to del lavoro se non venisse raggiunto il nostro scopo ed il 24 Aprile invece tornare ai discorsi ci pare che egli esageri un pochino. Nella foga di disperare tutto l'insieme della cerimonia, il Petrossi ha voluto fare di tutto per farci un fascio e fra l'erta malefica ci ha voluto attaccare anche quelle buone. Il Petrossi, infatti, dice che gli oratori fecero un bel vociare, ma nessuno disse cosa bisognava fare per vendicare i caduti. Ora a noi ci pare che fra gli oratori era la compagnia Bluor, organizzatrice nazionale del Socialist Party, e stendiamo a credere che alle volte il comitato bisognasse fare anche simile apertività, ben nota nel mo-

vimento rivoluzionario americano non abbia detto, parlando, cosa i minatori dovevano fare per vendicare i caduti nel massacro di Ludlow, Col-

Sono i diritti che il mio concetto tro-

vassi in tutte le persone del campo, e

non siamo ancora alla battaglia finale. Non si può dire con certezza, ma con questo tuo agire dai a dubitare che la compagnia sia stata generosa al tuo indirizzo, col concederti un qualche

rimborso di dollari, premio della tua

fatica. Sarà possibile? Si potrebbe credere.

Il lettore potrà fare i suoi calcoli. Una cosa sola s'ebbe voglio dire: bisogna esser veramente vile per compiere così un vero tradimento contro quelli che ti mantengono nell'ozio. Più non ti ricordi quando lavoravi, a fare il mulo alla mina N. 11 di questo campo? E' giusto il proverbio chi sta bene non si muove.

Non dubitare, i minatori di Thurber

non si scoraggiano per questa tua ba-

rezza, compiuta, ma tutti uniti soprattutto alla gogna come interiti.

Finalmente, mi ricordo di un ri-

tornello che rabbia di imparare alla sto-

la elementare venticinque e più anni addietro, eccolo: L'asino neglia, il ca-

val nutrice, la tortorella gremo, e le co-

lombe piode tubo dal alto insieme.

Cepisci l'antifona?

Non dubitare, i minatori di Thurber

non si scoraggiano per questa tua ba-

rezza, compiuta, ma tutti uniti soprattutto alla gogna come interiti.

Finalmente, mi ricordo di un ri-

tornello che rabbia di imparare alla sto-

la elementare venticinque e più anni addietro, eccolo: L'asino neglia, il ca-

val nutrice, la tortorella gremo, e le co-

lombe piode tubo dal alto insieme.

Cepisci l'antifona?

Non dubitare, i minatori di Thurber

non si scoraggiano per questa tua ba-

rezza, compiuta, ma tutti uniti soprattutto alla gogna come interiti.

Finalmente, mi ricordo di un ri-

tornello che rabbia di imparare alla sto-

la elementare venticinque e più anni addietro, eccolo: L'asino neglia, il ca-

val nutrice, la tortorella gremo, e le co-

lombe piode tubo dal alto insieme.

Cepisci l'antifona?

Non dubitare, i minatori di Thurber

non si scoraggiano per questa tua ba-

rezza, compiuta, ma tutti uniti soprattutto alla gogna come interiti.

Finalmente, mi ricordo di un ri-

tornello che rabbia di imparare alla sto-

la elementare venticinque e più anni addietro, eccolo: L'asino neglia, il ca-

val nutrice, la tortorella gremo, e le co-